

155

ente si troverà l'avvocato, che faccia il ricorso; più difficilmente al
rogadore, che aprema; e poi difficilissimamente Consiglio, che si decide.
Che se in qualche caso di grave contestanza gli avvocatori daranno
il parere questo sarà ben fatto, p. conservare i diritti intatti, e riputare
gli uomini nel circuito naturale. La parola fissa nel parere proprio
del foro, precisare delle cause p. nelle quali il principe ha diritto
di privato, perché mai a fronte del pubblico non può avere competen-
za di sovranità. Le informazioni poi degli avvocatori nei casi propri
non rendono il senato chiaro della loro volontà perché egli non afferma
che rispondere del fatto sulle cause proprie, e rispettare la legge x^o s.
ordine da tenersi nel dichiarare la materia di stato come praticano
in tante altre gerarchie di amministrazione. Ma che la cognizione di questa
cognizione era riservata al pto senato, il quale fatta la cognizione
al metodo proposto, rimaneva tuttavia in libertà di venire a queste
deliberazioni, che avesse reclute, p. farla eseguire; il che era chiaro
nelle parole del testo.

Che però di queste tre azioni le due impostate erano del senato
di cui è propria l'intercessione sopra le cose pubbliche di stato, e l'
azione ministeriale era data agli avvocatori la qual azione era
necessario di chiedere in quell'epoca misse, e non in altro p. meglio
adattarsi agli ordini dello Stato, e perché avesse con le proprie
fisionomie agli atti incaricati del foro, come si vede in altre occasioni.
Che se però si trovasse qualche avvocatore, che p. favorire la p. forza
volghe pagare i suoi oneri ed assunse la figura di cognitore
della Cognizione Politica la quale è del pto senato deve de pro-
teggersi, tanto e tanto i Savj possono presentare decreto in Con-
siglio, e volendo p. il consenso Contrapporre un'altra informazione
possano commetterla ai Consiglieri; o ad altro magistrato secondo la natura
della materia poiché questo non è loro vietato. Che il presentare poi
della sincerità delle ballottazioni nella Quarantia Criminale era un
ingiuria troppo grave a quel tipo di cittadini onorati e qualificati:
che la ballottazione di forza era con due terzi di voti, non era cosa
nuova perché si vota già stabilito anche dal C. di X. nel 1463. po-
tre quando alla finita amministrava quelle materie di stato che
nel 15812. furono state restituite al senato. Che tal metodo era diretto
ad